

La Biblioteca storica parrocchiale della Collegiata di San Martino in Tirano: riordino e catalogazione



A cura di Giuseppe Garbellini
Esperto documentazione

martedì 29 marzo 2016 – presso la Sala della Banca Credito Valtellinese di Tirano – ore 15.00

Briefe,
nebst einer
Praktischen Abhandlung
von dem
guten Geschmade
in Briefen,
von
C. F. Gellert.



Mit Röm. Kayf. auch Königl. Hohln. und Churf. Sächf. allergn. Privilegien.

Leipzig,
bey Johann Wandler. 1751.



9
Me

Regolamento per la Biblioteca Comunale di Trano.

- 1° La Biblioteca sarà inalienabile sia nella sua totalità che nelle singole parti che la compongono, unico proprietario ne sarà il Comune di Trano.
 - 2° Il Parroco Curato di Trano sarà l'unico depositario della Biblioteca, ed in assenza di lui sciegga o curato della Popolazione Comunale del detto Parroco si dovranno stabilire altrimenti, per maggior comodo e utile del Comune.
 - 3° Si terrà un Registro esatto di tutti i Libri che compongono la Biblioteca, che l'elenco vi sarà tenuto nell'ordine, una breve ma chiara indicazione dell'opera, il numero dei volumi, il nome del donatore, ed una colonna per le osservazioni.
 - 4° Vi sarà un sigillo apposto coll'iscrizione Biblioteca Comunale di Trano, ed il Depositario dovrà con quello sigillare il foglio del titolo dell'opera e la pagina 100 di ogni volume e l'ultima pagina stampata, avvertendo di non avere voti piccoli riguardi di non volere imbrattare fogli, non tagliare, e di Biblioteca di lusso ma sebene di produrre alla finezza della opera che ne fanno parte, e supposto anche un trascuramento, sarà sempre sottoposto colui che possederà un'opera, senza il titolo e la coperta, ma pagina e quindi più facile il recuperarla.
- L'ordine alla pubblica dei futuri legatarij l'annunzierò ancora le precauzioni per maggiore sicurezza, non dovendosi però dispensare da quelle che noi propulteremo.
- 5° Ogni nuovo depositario dovrà far avere sopra i fogli annosi di questo Regolamento le sue ricorrenze in consegna la Biblioteca a tenere del catalogo esistente nell'attuale depositario, dopo verificata la persistenza delle opere, in caso che ne mancasse alcuna dovrà fare le opportune osservazioni; giannarsi però ed in ogni caso si dovrà distinguere un catalogo potendosi ben farne di più chiari e comodi, ma lasciando gli antichi per confronto.
- La Popolazione Comunale dovrà concorrere anche essa alla consegna e firmare



10/1
182

Rubrica


della

Biblioteca Comunale

di

Sirano

Scienza Sacra.	pag. 1.
Filosofia	65.
Legislazione	67.
Matematica e Fisica	110.
Agricoltura	125.
Storia Naturale e Chimica	133.
Medicina	137.
Geografia e Storia	157.
Letteratura	201.
Miscellanea	219.
Incisioni e Stampe	267.
Modelli e oggetti diversi	275.



*Biblioteca
Garrocchiale
Popolare ed Ecclesiastica*

Parrocchia di San Martino
Tirano (Sondrio)
Diocesi di Como

Libro Inventario
della Biblioteca storica parrocchiale della Collegiata
di
San Martino in Tirano



Tirano
2005-2015

Catalogo alfabetico abbreviato

Le schede bibliografiche complete (autore, titolo completo, note tipografiche, paginazione, note di possesso, note particolari, ecc.) sono consultabili nel catalogo su c.d-rom e nel sito www.parcocchiatirano.it

La segnatura che compare sulla scheda bibliografica è sempre preceduta dal secolo e seguita dalla lettera alfabetica indicante lo scaffale e dal numero di catena (es.: XV-G-1; XVI-F-1, G-1;; XVII-H-1, F-1; XVIII-A-1, B-1, I-1, L-1; XIX-C-1, D-1, N-1; XX-H-1, M-1, N-1, O-1; XXI-N-1) o dalle seguenti sezioni speciali: FAM. (Pastorale familiare); FIL. (Filosofia); Liturgia; Mss. (= Manoscritti), Per. (Periodici);

Nella colonna "Note di possesso" vengono indicati con la sigla B.C.T., la segnatura storica: *Biblioteca Comunale di Tirano, il nome dell'ultimo proprietario, i nomi di eventuali possessori più antichi e note cronologiche.* [N.B. La normativa SBN distingue gli antichi possessori in *provenienze*, cioè gli ultimi possessori (singoli o enti) o *possessori*, uno qualsiasi degli antichi proprietari del volume].

Autore, titolo abbreviato, città e anno di edizione	Segnatura attuale
A te delegato di una sezione Aspiranti cittadina. Contiene: Come vive la Sezione Aspiranti. Gioventù Italiana di Azione Cattolica. - Roma: Gioventù Italiana di A. C., [1942].-	XX-N-170
ABBAGNANO, Nicola, 1901- Storia della filosofia ...; Tomo I-II,1-2.- Torino: UTET, 1958.- 3 v.	FIL. 1 / I-II,1-2
ABELLY, Louis, 1603-1691. Medulla theologica ex Sacris Scripturis Conciliorum pontificumque decretis, & Sanctorum Patrum, ac doctorum placitis expressa..... Editio tertia.- Venetiis: Typis Sebast. Combi & Ioan : La Nouè, M.DC.LXV. (1665).- 2 v.	XVII-H-78/I-II
ABELLY, Louis, 1603-1691. Medulla theologica ex Sacris Scripturis... Editio XI. & novissima... Pars prima.- Patavii: Typis Seminarii, M.DCC.III. (1703)	XVIII-I-116
ABELLY, Louis, 1603-1691. Vita del ven. servo di Dio Vincenzo de Paoli... Raccolta... e pubblicata nell'idioma italiano da Domenico Acami...- Roma: Francesco Tizzoni, 1677.- VINCENTIUS de Paul, s., 1581-1660	XVII-H-129
ABELLY, Louis, 1603-1691. Della vita di S. Vincenzo di Paolo... Libri tre. Versione dal francese.- Roma: Tipografia Salviucci, 1847.- 3 v. VINCENTIUS de Paul, s., 1581-1660	XIX-C-138 /I-III
ABELLY, Louis, 1603-1691. Vita di S. Vincenzo di Paoli... ridotta dal p. Domenico Acami dell'Oratorio di Roma. Volume primo.- Monza: Tipografia dell'Istituto dei Paolini, 1852.- 2 v. VINCENTIUS de Paul, s., 1581-1660	XIX-D- 533 /I-II
ABRAMINI, Giuseppe (in arte: Abram) G. Abram scultore. Delebio (So)- Tel. (0342) 685.165.- [s. n. t.-sec. XX]	XX-N-138

BIBLIOTECA
ECONOMISTA

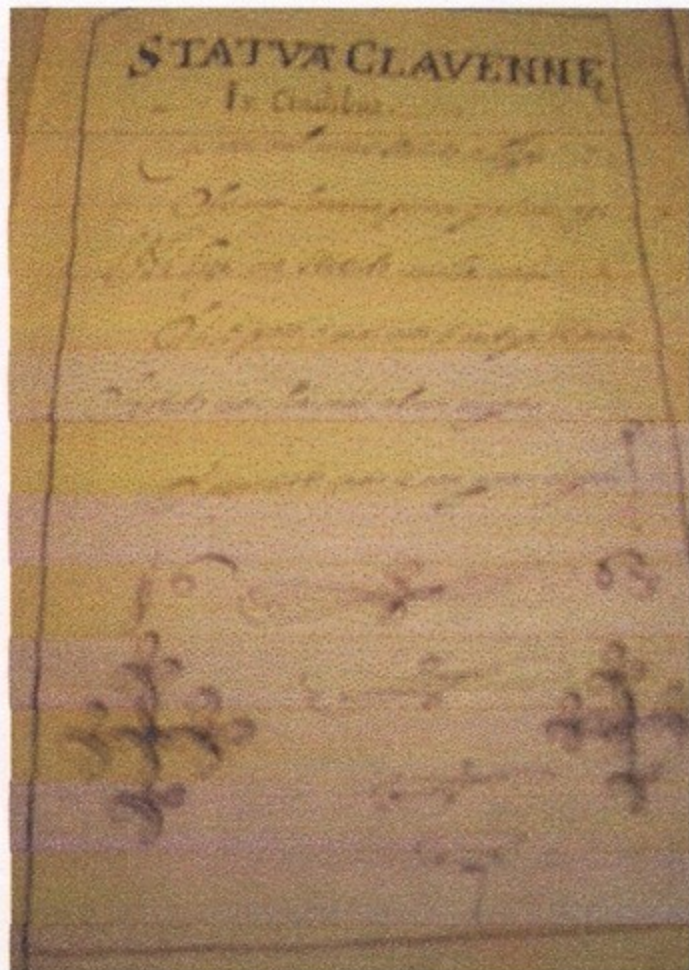
PRIMA SERIE.
TRATTATI COMPLESSIVI.

Vol. IV
ADAMO SMITH,

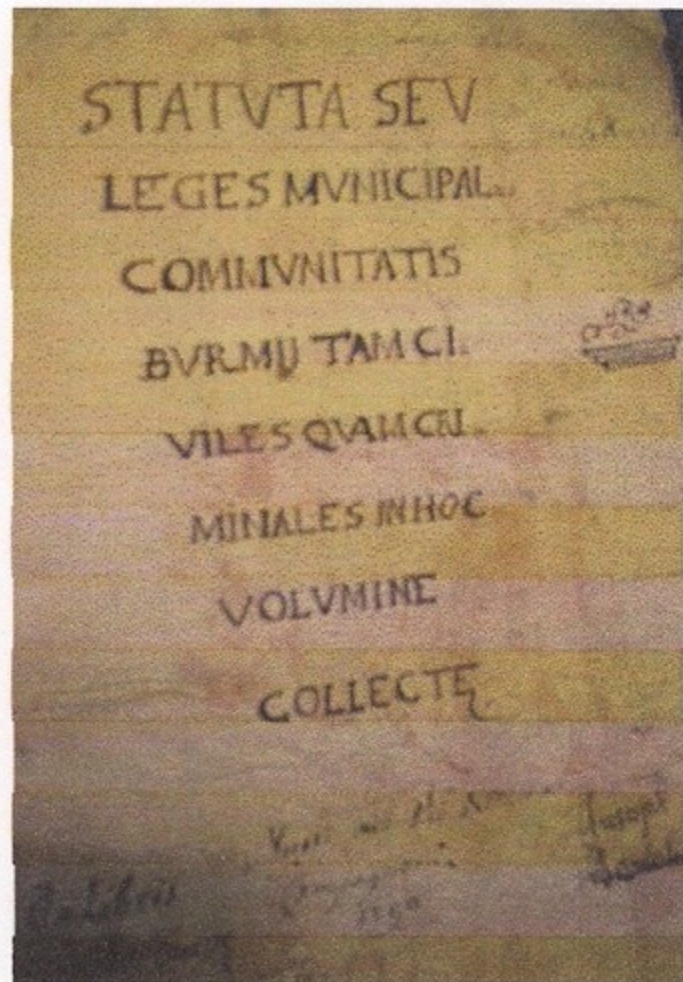
TORINO
L. GIULI MINIERA E C. EDIZIONI-CONTRAC.
1957

[Facs. front. Per. 18] Collana editoriale che con i suoi 71 tomi contenenti più di 150 classici della scienza economica, divenne uno strumento unico di aggiornamento e di divulgazione delle idee economiche nel panorama internazionale.

Statuta Clavennae



Statuta sev Leges
Municipales
Communitatis Bvrnij



Facs. 1° foglio Ms. 4 e 5

Mons. Tullio Viviani, prevosto di
Tirano (1987 – 2006)



**Promotori
del
ripristino
di questa
Biblioteca
storica**



Tommaso Ferrante (1929 – 2015),
fondatore del Kiwanis Club

Parrocchia di San Martino
Tirano (Sondrio)
Diocesi di Como

Catalogo delle Cinquecentine
della Biblioteca storica parrocchiale della Collegiata
di
San Martino in Tirano



Tirano
2005-2015

Parrocchia di San Martino
Tirano (Sondrio)
Diocesi di Como

La Biblioteca storica parrocchiale della Collegiata di San
Martino in Tirano



Ill. Ms. 1: *Hymni sacri Breviarii Romani...* [sec. XVII?].- [disegno di San Martino a cavallo, che divide il mantello con il povero storpio accovacciato ai suoi piedi].-

H Y M N I
S A C R I
B R E V I A R I I
R O M A N I

Sanctiss. Domini nri

VRBANI PAPAE VIII.

AUCTORITATE RECOGNITI.

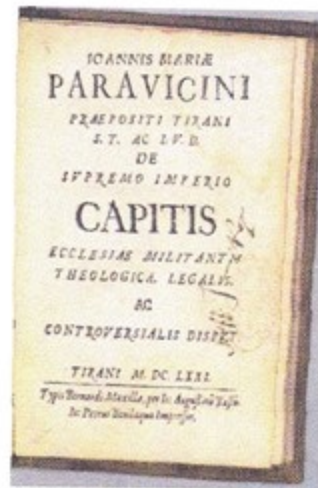
Qui vbique per omnes Ecclesias, tam Secu-
larium, quam Regularium debet recitari.



Parrocchia di San Martino
Tirano (Sondrio)
Diocesi di Como

Riordino e catalogazione della Biblioteca storica parrocchiale della
Collegiata di San Martino in Tirano

a cura di Giuseppe Garbellini



Facs. XVII-H-145: PARRAVICINI, Giovanni Maria, prevosto di Tirano, 1662-1685
De supremo imperio Capituli Ecclesiae militantis theologica, legalis, ac controversialis disput.- Tirano, 1671.

IOANNIS MARIE
PARAVICINI

PRAEPOSITI TIRANI

S. T. AC I. V. D.

DE

SVPRMO IMPERIO

CAPITIS

ECCLESIAE MILITANTIS
THEOLOGICA, LEGALIS,

AC

CONTRORSIALIS DISPKT.

TIRANI M. DC. LXXI.

*Typis Bernardi Maxilla, per Io: Augustinū Bassū.
Io: Petrus Benilaqua Impressor.*

<p>ADRICHUM, Christian Kruick van, 1533-1585 Theatrum Terrae Sanctae et biblicarum historiarum cum tabulis geographicis aere expressis. Auctore Christiano Adrichomio, Delpho...- [Colonia Agrippinae: in officina Brickmannica sumptibus Arnold Mylij, 1590].-</p>	XVI-F-30
---	----------

<p>ADRICHUM, Christian Kruick van, 1533-1585 Theatrum Terrae Sanctae et biblicarum historiarum cum tabulis geographicis aere expressis. / Auctore Christiano Adrichomio, Delpho. Cum gratia et privilegio.- [Colonia Agrippinae: in officina Birckmannica sumptibus Arnold Mylij, 1590]; [12] , 286, [30] p.: ant., ill., 12 c. di tav. (c. geogr. pieg.); in folio (25 x 38 cm) Esemplare con front. mutilo [data della dedicatoria: M.D.LXXXIX. (1589)].- Titolo desunto dal front. architettonico aggiunto.- Caratt. rom. e cors.; iniziali ornate; fregi tip.; testo su 2 coll.; richiami ai margini.- Dedicatoria: "Ilustrissimo et reverendissimo domino d. Octavio... epicopo Calatino... in Inferioris Germaniae et Belgarum provinciis Nuntio cum potestate Legati de latere", f.to: Gerardus Brusius Davent. Ecclesiae canonicus.- Sul front. ms. : <i>Ex libris Joannis Mariae Omodei ; Clariss.o viro D.D. Ioanni Barricane doctori theologo Bertrandus Juliard narbon. theol. ex terra sancta theatrum dono dabat dicabatq. 23. maij ann. D.ni 1596</i> ; in finis ms. : <i>Ex libris Joannis Mariae Omodei</i> ; sulla c.d.g. post. ms. : <i>Li 6 Luglio 1848 L'Avvocato Luigi Omodei donava quest'opera alla Biblioteca comunale di Tirano.</i>- Frequenti note mss. a margine sulle p.1-2, 25, 31, 49-50, 55, 77, 136, 142, 145, 157, 171-172, 191-192, 201-202, 262-263, Index c. Qq 2. ; tav. pieg. n° 12 (58 x 77 cm : Gerusalemme) deteriorata da 2 ritagli rettangolari ; fogli ms. nel testo, cuciti sulla p. 123, 2 fogli ms. : <i>Dal padre Alfonso Niccolai della Compagnia di Gesù. Nelle dissertazioni e Lezione di Sacra Scrittura. Tom-settimo Pagin. 172 c. 174 si come siegue...</i> Legatura in pelle scamosciata molto deteriorata ; 5 nervi al dorso deteriorato ; tassello cartaceo con tit. a stampa : THEATRI terrae sanctae.-</p>	XVI-F-30
--	----------

DESCRIZIONE
DI TUTTA ITALIA

DI F. LEANDRO ALBERTI
BOLOGNESE, NELLA QUALE

SI CONTIENE IL SITO DI ESSA,

*l'origine, & le Signorie delle Città, & de i Castelli, co i
nomi antichi, & moderni i costumi de' po-
poli, le conditioni de i paesi.*

ET PIV, GLI HVOMINI FAMOSI, CHE L'HANNO
*illustrata, i Monti, i Laghi, i Fiumi, le Fontane, i Bagni, le Minere, con tutte
l'opere maravigliose in lei dalla Natura prodotte.*

Con somma diligenza corretta, & ristampata.



IN VINEGIA, PER

GIOVAN MARIA BONELLI.

M. DCCCLIII.



14

Cont. di A. II



Legatura in pergamena ms. a colori con capolettera **P** miniato (Madonna con Bambino); 3 nervi al dorso; tit. ms.: *Felini Index in Comment. Decretal.*; etichetta ms.: VII-55; piatto sup. deteriorato al bordo.- [segn.: XVI-F-5; inv. 208.- Biblioteca Comunale di Tirano, Scaff. S, n° 5, VII-55].



OLIVERO, Agostino, fl. 1667

Basso. [Tenore. Organo.] L'olio vero de musicali concerti. Ad una con sinfonia, due, trè, e quatro voci, con una Messa, Magnificat, Lettanie della B. V. M., & un Pater à Capella. / Di d. Agostino Olivero canonico, & organista nella Colleg. di Bormio. Opera prima. Dedicato al molt'illustre, & reverendiss. signore d. Giacomo Alberti dottore d'una, e l'altra legge, Canonico di Coira, Bressanone, & Piovano di Bolzano. -Milano: Gio. Francesco & fratelli Camagni vicino La Rosa, 1664.- [segn.: XVII-Mus. 1 - 3; inv. 1557-1559]- Stemma di Giacomo Alberti di Bormio.

TENORE.

L'OLIO VERO
DE MUSICALI CONCERTI,
Ad vna con Sinfonia, due, trè, e quatro voci, con vna
Messa, Magnificat, Lettanie della B. V. M.,
& vn Pater à Capella.

DI
D. AGOSTINO OLIVERO
Canonico, & Organista nella Colleg. di Bormio Opera prima.

DEDICATO
Al Molt' Illustrè, & Reuerendiss. Signore
D. GIACOMO ALBERTI
*Dottore d'una, è l'altra legge Canonico di Coira Breja-
none, & Piovano di Bolzano.*

IN MILANO, Per Gio. Francesco, & fratelli
Camagni vicino la Rosa. Con lic. de' Sup. 1664.

A due voci Canto, & Basso

BASSO



Onsolentur respiran-



tes in te, ò bone ò bone Domine



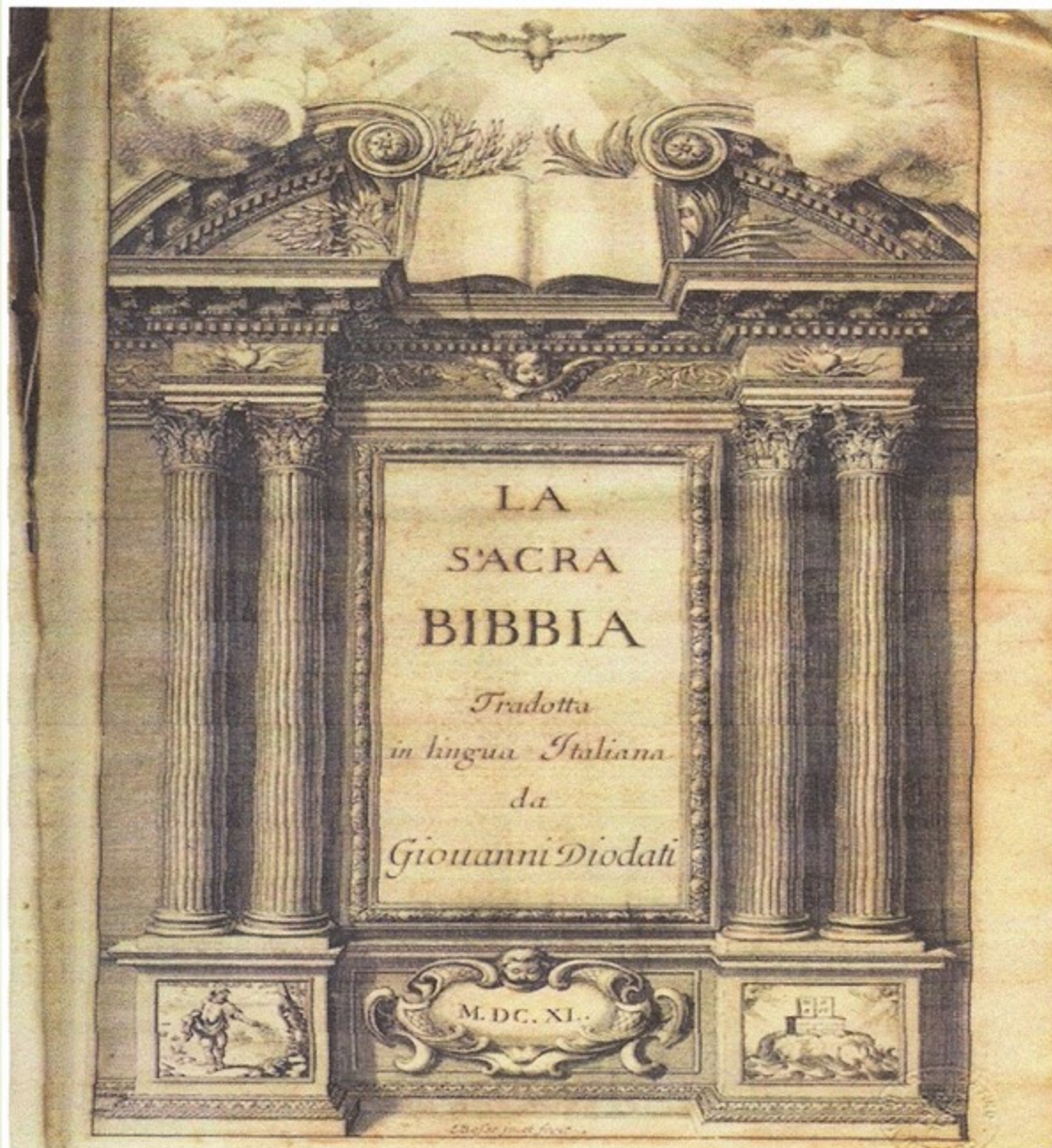
qui pro nobis pa-ti qui pro nobis pa-ti, pa-ti dignatus est



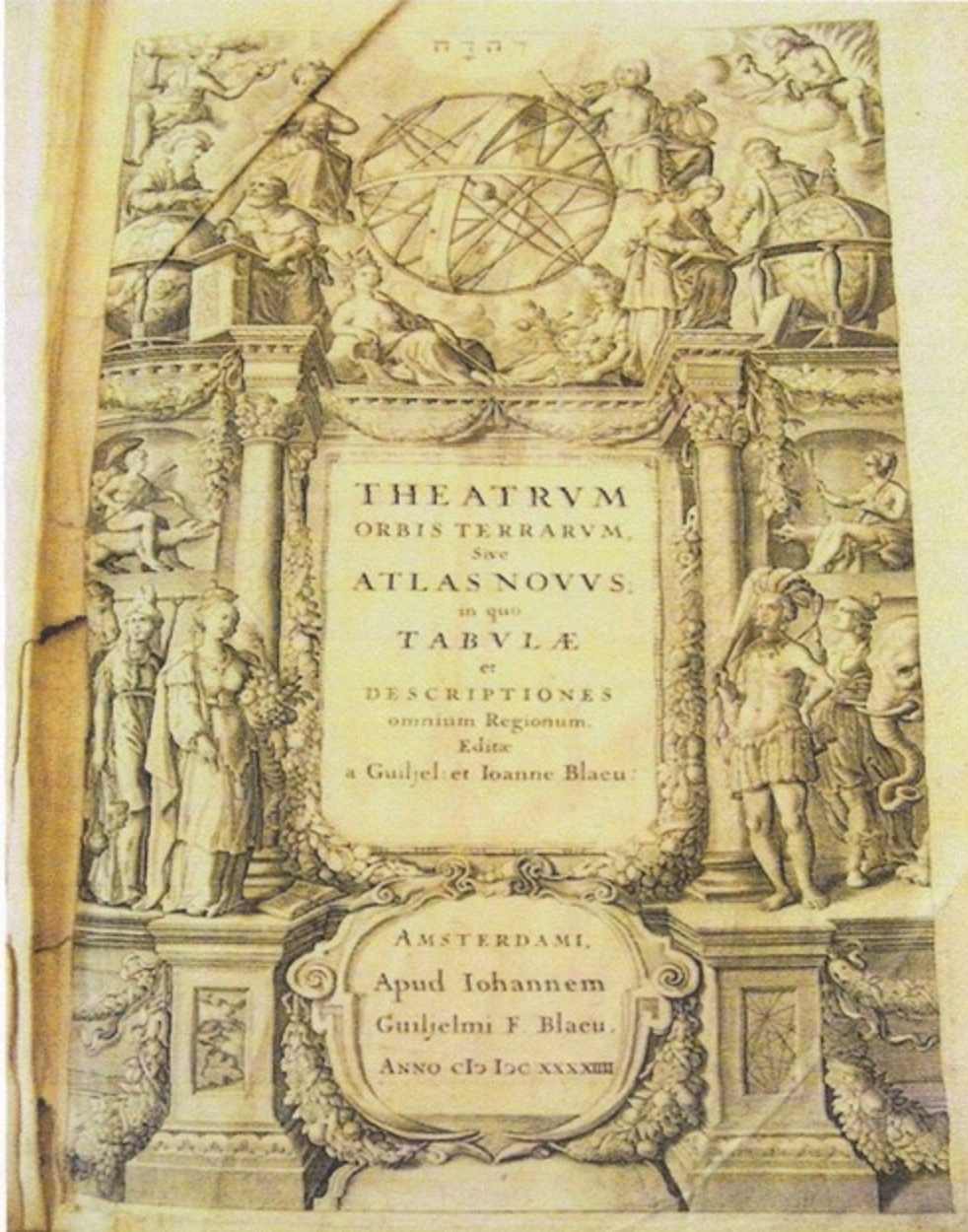
qui pro nobis pa-ti qui pro nobis pa-ti pa-ti dignatus







La Sacra Bibbia. Tradotta in lingua italiana, e commentata da Giovanni Diodati. 2. ed., migliorata, ed accresciuta, con l'aggiunta de' sacri Salmi...- Genève: Pierre Chouët, 1641.- [XVII-F-8] Giovanni DIODATI (Ginevra 03.06.1576 –



THEATRUM orbis terrarum, sive Atlas novus, in quo tabulae et descriptiones omnium regionum. Editae Guiljel. et Ioanne Blaeu. - Amsterdam: apud Blaeu, 1644-1645. - 4 v. (53,5 x 34,5 cm) [XVII-F-32] sull'antiporta si legge, ms.: *Ex libris Joannis Mariae Omodei*; *Clariss. o viro D.D. Ioanni Barricane doctori theologo Bertrandus Juliard narbon. theol. ex terra sancta theatrum dono dabo dicabatq. 23. majj ann. D.ni 1596*; i; sulla c. di guardia ms.: *Li 6 Luglio 1848 L'Avvocato Luigi Omodei donava quest'opera alla Biblioteca comunale di Tirano.*

MANVALE DE' CONFESSORI.

NELQVALE SI CONTIENE LA VNIVERSALE
& particolar decisione di tutti i dubij, che nelle confessioni
de' peccati sogliono occorrere.

CON CINQUE COMMENTARII, CIOE'
de' Cambi, dell'Usure, della Simonia, della Difesa del prossimo,
del Furto notabile, & una Questione della Irregularità.

COMPOSTO DALL'ECCELLENTE DOTTORE
MARTINO AZPILCVETA NAVARRO.

ET TRADOTTO DI SPAGNVOLO IN ITALIANO
dal R. P. Fra COLA di Guglinisi dell'ordine di San
FRANCESCO DI PAVLA.

NOVAMENTE RISTAMPATO, ET ACCRESCIVTO
di molte cose, che si mancavano: con la correzione, Sommarij, Tavola de' casi piu
notabili, & altre cose necessarie del R. P. FRANCESCO da
Treuigi Carmelitano, offeruante.

CON PRIVILEGII.



IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE' FERRARI.
M D L X X I I.

AZPILCVETA, Martin de, 1492-1586 *Manuale de' confessori.... Con cinque Commentari. cioe' De' cambi, Dell'usure, Della simonia, Della difesa del prossimo, Del furto notabile, & una Questione della irregularità...* - In Vinegia: appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, MDLXXII studia(1572).- v. I. (22 x 15 cm)



AZPILCUETA MARTIN de, 1492-1586: Teologo e giurista basco detto *il dottor Navarro*, come economista si occupa dell'impatto dei metalli preziosi giunti dall'America e precursore della *teoria quantitativa della moneta* (potere d'acquisto secondo quantità di metallo prezioso contenuto).-

L'Apostolo Zeno nel Dom. S. delle fue Lett. Lett. 196. scrivendo
da Venezia a Pesaro dice = Voi avete costì per Predicatore il
bravo P. Zanetti, e noi qua il celebre P. Daniel Concina in
S. moise, dove fa maraviglie. =

Foglio ms. incollato sulla carta di guardia del v. III dell'opera:

CONCINA, Daniele, O.P., 1687-1756 *Theologia christiana dogmatico-moralis...* Romae: prostant venales
Venetiis: apud Simonem Occhi, MDCCLV.- [segnatura: XVIII-I-125].-

L'ipocrisi
al fonte attribuito al P. Concina
che comincia così son io.
Concina è un uom, che per sua propria esena
sin contro 'l Cielo moverebbe liti:
È quel che già i Teologi sanviti
E l'opnar suo contro la sua sentora.
Dice, che 'l Cioccolato, e l'astinenza
Si combinan dai soli Squisiti;
E ci per questi liquidi asorbiti
fecer più volte il di d'incontinenza.
Altro quindi Così segue, altro consiglia
E in tanto non vuol perder l'amicizia
Con quello, che più sente d'avarizia.
Eco, qual sia del Gravela maligna:
Unca a l'umilo beve a maraviglia
In sua cella nol da per avarizia.

Foglio ms. incollato sulla carta di controguardia superiore del v. X dell'opera:

CONCINA, Daniele, O.P., 1687-1756 *Theologia christiana dogmatico-moralis...* Romae:
prostant venales Venetiis: apud Simonem Occhi, MDCCLV.- [segnatura: XVIII-I-125].-

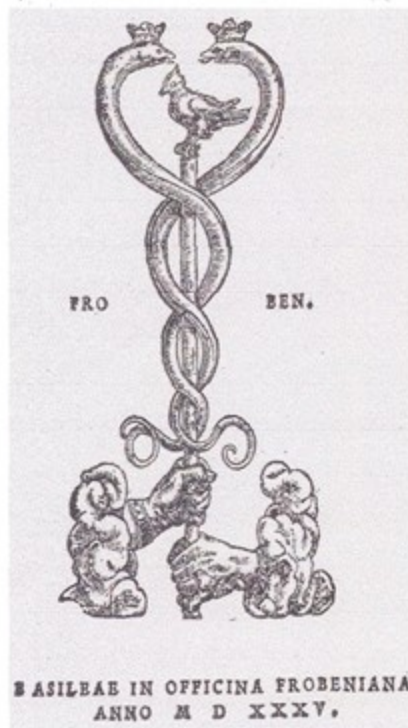
ALTRE MARCHE TIPOGRAFICHE

Marche dei Fontana (Bartolomeo, Giacomo e Vincenzo) Fontane varie con motto: *Numquam siccabitur aestu* (Mai mi asciugherà il calore).- (Biblioteca Storica Parr. S.M.: XVII-H-84)



IN BRESCIA,

Per Bartolomeo Fontana. M DC XXI.
Con licenza de' Superiori.



Marca dei Froben di Basilea: verga sorretta da due mani guantate, avvolta da due serpenti coronati, con un uccello appollaiato alla sommità; ai lati: *FRO / BEN.*
(Biblioteca Storica Parr. S.M.: XVI-F-23; XVI-F-20)



Marca di Francesco Tebaldini di Brescia: gatto con topo in bocca; motto: *Dissimilium infida societas* (La società con il diverso è malsicura).
(Biblioteca Storica Parr. S.M.: XVII-F-9; XVII-H-47; XVII-H-89; XVII-H-93)

BESTIARIO NELLE MARCHE TIPOGRAFICHE



Bozzola di Brescia



Ioannes Bene-natum - Paris



Tommaso Bozzola -Brescia



Domenico Terres - Napoli



Imperial Regia Stamperia



Eredi Zenaro -Venezia



Dissimilium infida societas
Tebaldino di Brescia
Sessa di Venezia



Paolo Manuzio di Aldo- Venezia
Pierre et Jacque Chouët - Genève
Pietro Maria Marchetti - Brescia



Aldo Manuzio - Venezia

MOTIVI FLOREALI NEL FRONTEPIZIO E NEI FINALINI

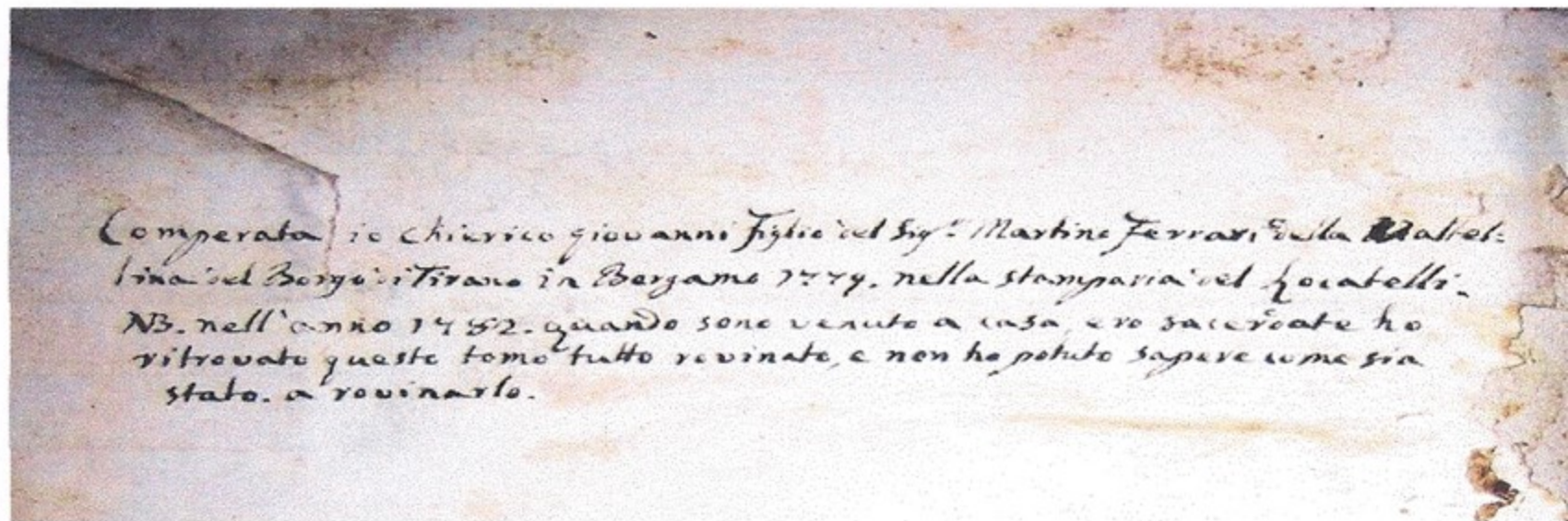


Comperata io chierico giovanni Figli del Sig' Martino Ferrari dalla Valtellina del Borgo di Tirano in Bergamo 1779. nella stamparia del Locatelli. NB. nell'anno 1782 quando sono venuto a casa, ero sacerdote ho ritrovato questo tomo tutto rovinato, e non ho potuto sapere come sia stato a rovinarlo.

Nota manoscritta, nel 1779, dal chierico Giovanni Ferrari Pona di Tirano (sacerdote nel 1782), sulla carta di controguardia superiore della *Biblia sacra vulgatae editionis ... illustrata, a Jo. Baptista du Hamel ...* Venezia: Tipografia Baglioni, 1769 [segn.: XVIII-A-3]

altri suoi acquisti: 19 maggio 1778 a Bergamo, 50 soldi- *Nuova grammatica italiana, e francese di Ludovico Goudar ...* Milano: Pietro Agnelli, 1773 [segn.: XVIII-B-91];

dona *L'opere d'Oratio poeta lirico, commentate da Giovanni Fabrini ...* Venezia: eredi di Melchiorre Sessa, 1587 [XVI-G-68] e la *Summa de ecclesiastica potestate ... edita a fratre Augustino de Ancona* [Trionfo, Agostino, O.E.S.A., 1275-1328]. Venezia: Joannis Leoviler de Hallis; Modena: a spese di Ottaviano Scoto, 1487 [Incunabolo-XV-G-1]; *Canzonette anacreontiche dell'abate Carlo Innocenzo Frugoni* [1692-1768]. Milano: Giuseppe Mazzucchelli succ. Malatesta, 1766 [XVIII-I-144].-





Sec. XIX

TRINITY

Comperata io Chierico giovanni figlio del sig: Martine Ferrasi della Matre:
lina del Borgo di Tirano in Bergamo 1779. nella stamparia del Locatelli.
NB. nell'anno 1782. quando sono venuto a casa, ero sacerdote ho
ritrovato queste tomo tutto rovinato, e non ho potuto sapere come sia
stato. a rovinarlo.

APPENDICE



*LOCALITÀ Di STAMPA, EDITORI E STAMPATORI DELLE OPERE (sec. XV-XX)
PRESENTI NEL CATALOGO*

SIGLE DEGLI ORDINI RELIGIOSI USATE NEL CATALOGO BREVE



Ill. tratta da: XVIII-A-60- ... *Benedicti papae XIV, Constitutiones selectae*... Venezia, 1763. [due cherubini reggono i tomi delle Costituzioni di Benedetto XIV illuminate dai raggi dello Spirito Santo in forma di colomba ai lati: le insegne papali (tiara e pastorale a triplice croce)]

PAPI NOMINATI IN LATINO NEL CATALOGO

da ALESSANDRO VII (Fabio Chigi) = ALEXANDER PP. VII, 1599-1677

a URBANO VIII (Maffeo Barberini) = URBANUS PP. VIII, 1568-1644

TAVOLE



III. Liturgia 263: Cristo risorge dal sepolcro-
Missale Romanum. Venezia, Pezzana 1774

L'autore a chi legge

Il progetto e il riordino di questo fondo librario antico pressochè sconosciuto anche alla maggior parte dei tiranesi è stato pensato, voluto e diretto dal compianto **mons. Tullio Viviani** (1934-2006), prevosto di Tirano dal 1987, avvalendosi della collaborazione del **Kiwanis Club Città di Tirano**. L'obiettivo del lavoro di chi scrive queste righe era quello di prendersi cura della raccolta libraria affidatagli dal Kiwanis Club e dalla Parrocchia di San Martino in Tirano, inventariarla, ordinarla, schedarla e tramandarla in condizioni migliori di quando l'aveva ricevuta.

La biblioteca, prima del riordino era collocata al primo piano della Casa Parrocchiale, in uno stanzone adiacente all'abitazione del Parroco. Una parte della raccolta libraria era collocata, in maniera disordinata, in armadi lignei con rete di fil di ferro "alla buona", senza spalla di fondo; molti altri volumi giacevano ammassati qua e là, dove c'era uno spazio fisico per loro. La quantità di libri raccolta attraverso gli anni, diciamo pure tre-quattro secoli, rivela un assieme dei gusti e degli interessi di vari personaggi che si muovono nella comunità civile ed ecclesiastica tiranese del tempo. Un grande numero di opere proviene dalla Libreria del Convento dei Cappuccini di Tirano aperto nel 1624, ma più tardi documentato: *Tirano (Tiranum) in prov. Mediolanensi. Conventus extractus est ex decreto Sacrae Congreg. de Propag. Fide a. 1627, et ecclesia S. Francisco Ass. est dicata An. 1750 nostrates mittuntur etiam ad custodiam Sanctuari B.M.V. <<de Tirano>>. Conventus a. 1810 abrogatus est* (da "Lexicon Capucinatorum", Roma, 1951).-

Successivamente il patrimonio librario antico, si è arricchito di opere moderne, frutto di donazioni recenti entrate a far parte della biblioteca stessa.

In questa biblioteca sono perciò raccolti più di 4000 volumi (secc. XV-XXI) che raccontano storie diverse: di studi teologici, di professioni forensi, di devozione, di rango, di disponibilità finanziarie, di generosità e attenzione per formare altri alla cultura, di recente diligenza nel non disperdere edizioni moderne di pregio e studi particolari di filosofia e di pastorale familiare.

Giuseppe Garbellini

Libri in attesa di lavorazione e scaffali "storici" recuperati



in XIX-C-175 *Altri discorsi sacri* / del professore Giambattista Gualzetti.- Milano: Società Tipografica de' Classici Italiani, 1844. Rinveniamo nel volume un foglio manoscritto: È la lettera alla madre del giovane assistente universitario Angelo Andres, in sofferza attesa dell'edizione della sua prima impegnativa ricerca e sta seguendo la realizzazione della sua vita di studioso nonostante le difficoltà dell'ambiente accademico napoletano. In essa traspare la nostalgia della sua famiglia e del buon clima di Tirano.

Napoli, Stazione Zoologica, 8 luglio '83

Carissima mamma,

Le rimando la lettera inclusa e ringrazio la svista di Luigi⁽⁴⁾ [se fu lui], che mi dà pretesto di avere sue nuove e dargliene delle mie. È molto tempo che non Le scrivo, è vero, ma non è tuttavia un mese e mezzo com'ella dice all'Enrico⁽⁵⁾. Io mi ricordo perfettamente di averle spedita una lettera in risposta dell'ultima sua, la quale di certo non risale ad un mese fa. – Con questo non pretendo giustificarmi.

Dalle aggiunte che ha fatto alla sua per l'Enrico, Ella rileverà le poche notizie del figlio napoletano. Sono poche, ma non è colpa mia; è colpa dell'ambiente monotono in cui vivo.-

La stampa di quella mia benedetta monografia⁽⁶⁾ procede a passo di lumaca. Se continua così non avrò finito per settembre ed allora? - Non rispondo per rabbia.- Pare proprio che vi sia una jettatura (come dicono a Napoli) con quel mio povero lavoro. Prima è il litografo, poi l'accademia, poi lo stampatore. E tutti non fanno che ritardare. Si figuri che io aveva tutto in pronto col 31 dicembre pross, p. ed oggi, cioè dopo oltre un semestre mi vedo stampate appena una quindicina di fogli, (un centinaio di pagine)!- È roba da mandare tutti al diavolo.

Quaggiù a Napoli fa caldo e non è meraviglia. Io sospiro le brezze della mia valle, quelle brezze purificanti che da cinque anni non sento.- Se sapesse, mamma, che voglia ci ho da venire a casa; e non posso.

Se mi fosse lecito di lasciar sospesa ogni cosa per due mesi, creda, sono ora così nostalgico, che lo farei. Ritarderei scientemente anche d'un semestre la mia pubblicazione pur di venire a casa adesso, e riposarmi e far niente. E (questa è la speranza massima) riformarmi di nuova energia per continuare.

Addio mamma. Mi voglia bene

Angelo

Angelo Andres nasce Tirano 24 marzo 1851; si laurea in storia naturale a Pavia nel 1873 al collegio Borromeo; Laboratorio crittogamico di Pavia; a Lipsia nel laboratorio di Karl Leuckart (1822-1898), a Londra (1876-1877 nel laboratorio del biologo Thomas Huxley (1825-1895) e a Parigi (1877-1878 nel laboratorio del medico istologo Louis Ranvier (1835-1922); assistente del prof. Felix-Anton Dohrn (1840-1909) alla Stazione Zoologica di Napoli; Cattedra di Zoologia e Anatomia comparata all'Università di Modena; Direttore di sezione del Museo civico di storia naturale di Milano; all'Università di Parma riordina la collezione Del Prato della fauna locale e sistema, con criteri scientifici, il materiale africano (esemplari di animali, piante ed altri materiali scientifici) raccolto dal capitano Vittorio Bottego (Parma 1860-Daga Roba 1897) nel Museo Zoologico Eritreo *Böttego*. Preside della Facoltà di Scienze nel 1906-1909, direttore della Scuola di farmacia; eletto nel Consiglio Comunale della città.- Il prevosto di Tirano Luigi Albonico, gli dona la lastra di una stampa del '600, sull'Apparizione della B.V. Maria in Tirano, trovata ad Amsterdam nel 1905 dal console Franco de Amicis, ristampata a cura dei Servi di Maria nel 1933; è amministratore del Santuario; per il 4° Centenario dell'Apparizione nel 1904: progetta porte trionfali, promuove la realizzazione di inferriate per le finestre e i rosoni del tempio (Carlo Magni) e le vetrate del santuario (ditta G. Beltrami & C. di Milano), critica il motivo di quelle dell'abside che definisce *un gerlo rovesciato*; muore a Milano il 16 luglio 1934.







Edizioni possedute (in ordine di secolo)

Volumi editi fine sec. XV =

Incunabuli

- XV-G-4 opere (4 volumi).

Volumi editi nel 1500 (sec. XVI) =

Cinquecentine

- XVI-G-93 opere (103 volumi)

- XVI-F-49 opere (89 volumi)

Volumi editi nel 1600 (sec. XVII)

- XVII-H-156 opere (168 volumi)

- XVII-F-34 opere (61 volumi)

Totale: 190 Opere (229 Volumi)

Volumi editi nel 1700 (sec. XVIII)

- XVIII-A-136 opere (213 volumi)

- XVIII-B-143 opere (240 volumi)

- XVIII-F-3 opere (38 volumi)

- XVIII-I-180 opere (282 volumi)

- XVIII-L-92 opere (165 volumi)

Totale: 554 Opere (938 Volumi)

Volumi editi nel 1800 (sec. XIX)

- XIX-C-488 opere (873 volumi)

- XIX-D-630 opere (1016 volumi)

- XIX-N-10 opere (19 volumi)

Totale: 1128 Opere (1908 Volumi)

MODERNARIATO

Volumi editi nel 1900 (sec. XX)

- XX-M-240 opere (291 volumi)

- XX-N-333 opere (364 volumi)

- XX-O-40 opere (40 volumi)

- XX-H-3 opere grande formato (3 volumi)

Totale: 616 Opere (698 Volumi)

Volumi editi nel 2000 (sec. XXI)

- XXI-N-18 opere (20 volumi)

Totale: 18 Opere (20 Volumi)

- FIL. 59 opere (65 volumi)

- FAM. 43 opere (43 volumi)

arguet unde sicut ipse non astringit iudicare iudicio ordinario et modo humano: sic non astringit quod in eadem causa non possit esse iudex testis et advocatus. **C** Ad 2^m dicitur: quod iudex est minister legis: propter quod si proponit aliquam que legibus et iuri publico videantur distans per ipsos litigatores non ut advocatus: sed ut legis minister tenetur illa corrigere. Unde dicitur iuricon sulcus: Dubitandum non est iudicem si quid a litigatoribus vel ab his qui negotiis assistunt minus fuerit dictum illud supplere et proferre quod sciat legibus et iuri publico convenire. **C** Ad 3^m dicitur: quod ad alium finem allegare veras leges iudex et advocatus: quia iudex ad determinationem cause et peritatis pre. Advocatus vero pro causa se informatione patens pre solum.

Vinto querit: utrum iudex eodem iudicio debe

at ab eterno iudice iudicari quod ipse iudicat. **E** videtur quod non: quia omnibus universali iudicium iudicare: **D**icitur vii. Nolite iudicare ut non iudicabimini. nullus iudicabitur ab eterno iudice: ergo nulli concedit alium posse iudicare. **P**reterea iudex potest per tormenta cogere illum quem vult iudicare absque peccato ad eum sciendum veritatem: ut scribitur. y. q. y. sed eternus iudex non cogit aliquem pro merito sed libere: quia liberi erunt aperti: et iudicabuntur sicut sunt illa que scripta erunt in libris: ut scribitur Apoc. x. **P**reterea quod iudex iudicat iudicio iniusto falso et iniquo: sed eternus iudex iudicabit iuste et vere: non ergo eodem iudicio quod alterum iudicat quo ipse iudicabitur.

In contrarium est quod scribitur **D**icitur vii. In quo enim iudicio iudicaveritis iudicabimini: et in qua mensura mens fueritis remeretur vobis.

Rndeo dicitur: quod sicut non est idem deus et homo: ita non eodem iudicio iudicat deus quo iudicat homo. **M**onstratur primo iudicat eodem iudicio substā-

tialiter: quia deus iudicat iudicio quod substantialiter est ipse deus. **H**omo vero iudicat iudicio quod non substantialiter est ipse homo. **I**udicat enim homo iudicio legaliter: vel legaliter iustitia: que est quodammodo habitus accidentaliter in anima acceptus. **P**auca enim debet iudicare iudex suo arbitrio: sed omnia debet iudicare lege: propter illas quatuor rationes. **Q**uod probatur tunc in lib. Politicorum. **P**rima est: quod facilius est invenire paucos sapientes ad deponendum leges: quam multos iudices ad iudicandum. **T**ercia enim sunt peritatis hominum quod non nisi per multos iudices possent terminari. **A**d coponendum vero multas leges pauci sapientes sufficiunt. **S**ecunda est: quod facilius est iudicare rectus de re multo tempore ruminata quam de re parvo tempore cogitata. **T**ertia est: quod leges sunt in universali: sed iudicia iudicium sunt in particulari: respectu cuius contingit sepe iudicem habere odium vel amorem. **Q**uarta est: quod non sic iudices incurrit malivolentiam peccati iudicando ex legibus: sicut iudicando ex propriis. **S**exto iudicando homo non iudicat eodem iudicio efficienter: quod deus iudicat iudicio principali ex propria auctoritate. homo vero iudicat iudicio ministeriali. **E**st enim minister dei bonis in bonum: et vindictam in iram eius operant malum: ut dicitur Apoc. xii. **T**ertio non iudicat eodem iudicio formaliter: quod deus iudicat iudicio simpliciter: quod homo iudicat iudicio eternali. homo vero temporaliter.

Ad primum at Augustinus in lib. de sermone domini in monte. **Q**ueda sunt sic mala ut nullo modo possint fieri bono animo: sicut blasphemie furta: et homicidia: et talia licet iudicet iudicio iudicet reprobationis quo ad omnes: et iudicio punitionis quo ad illos qui peccant. **Q**ueda vero sic sunt bona quod quod est de se bono et simpliciter animo fieri debet: sicut orare: ieiunare: et elemosinas dare: de quibus iudicare quod male fi-

ant presumptuosum est et damnosum. **S**ed quod am sunt bono et malo animo fieri potest: sicut si aliquis dicat propter Thomam debilitatem se non posse ieiunare: et tu iudices cum hoc fecerit propter gulositate: de talibus iudicare temerarium est: et prohibetur **D**icitur vii. quod dicitur: Nolite iudicare ut non iudicabimini. **C** Ad 2^m est dicendum quod cogunt iudices per tormenta veritatem inquirere: eo quod occulta sunt eis et ignota nec aliter scire possunt: nisi dum panis corpora subvertit que gesta sunt veraciter et fideliter inquirunt. **S**ed in divino iudicio quodammodo dicitur: ad erit qua fiet ut cuius opera sua bona vel mala cuncta in memoria revocentur: et merito iuxta iura celeritate a cunctis certantur ut accuset vel excuset scia possit: atque ita simul et odo et singuli iudicentur quodam divina deus libere non me accepit: ut dicitur Augustinus. xx. de civ. dei **C** Ad 3^m videtur quod in Augustinus ad deo gratias de sex quibus non sic intelligendum est illud verbum: In quo iudicio iudicabimini: ut si homo iudicat iudicio temerario falso et iniquo: eodem iudicio a deo debeat iudicari. **S**ed sensus est in qua voluntate bene feceritis: in ea recipietur puni. et in qua voluntate male feceritis. in ea puniemini. **M**as si quod oculis videretur ad respiciendum aliqua illicita sibi prohibita recte diceret: In quibus oculis peccasti in illis punieris: et sic exerceat et oculis puniret. **Q**uia igitur voluntas est regula et mensura eius factorum: non quod meritorum et demeritorum: et ipsa proprie videtur ad merendum et demerendum: recte dicitur est ut eo alio et ea voluntate que iuste et iniuste iudicantur alios: eodem animo et eadem voluntate recipiantur iudicium de pena: vel de premio. **U**bi si voluntate temeraria aliquem iudicamus: illa temeritas erit que nos puniet et si mensura iustitiae et iniqua voluntate videtur ad vendendum: vel ad reddendum alii: quid primo illa voluntas iniqua vel mensura erit causa que iudicemur: et universa iustitia illa voluntate: propterea quod homo bonus vel mala

opera facit vel aliorum facta iudicat: eodem iudicabitur ad mensuram vel beatitudinem consequendam. **C**uius voluntate ergo recta et iusta faciat nos eternus iudex in suo conspectu presentari: ut faciamur cum apparuerit nobis gloria eius qui est benedictus in secula seculorum. Amen.

ExPLICIT SUMMA DE ECCLESIASTICA POSTESTATE EDITA A FRATRE AUGUSTINO DE ANCONA ORDINIS FRATRUM HEREMITARUM SANCTI AUGUSTINI: IMPRESSA VENETIS ARTE ET INGENTO JOHANNIS LEONARDI DE WALLIS IMPERIS DETAVIANI SCOTI HODOCTICENSIS ANNO DOMINI MDCCLXXXVII. XII. KAL. OCTOBRIIS.

